

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

DENARO CALDO

Serie FI0260

Condizioni praticate dal 01/04/2025

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Blu Banca S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale : Viale del Caravaggio n. 39 – 00147 Roma – Tel.06/51303111

Centro Servizi Direzionali : Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9 – 00049 Velletri – Tel.06/964401

Banca appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 3441.3

Codice Fiscale : 02078470560 – Partita Iva : 15854861000

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

email: info@blubanca.it / blubanca@legalmail.it

Sito internet: www.blubanca.it

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____

Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' IL DENARO CALDO

Finanziamento destinato ad imprese (società o ditte individuali), associazioni, enti e consorzi, che intrattengono rapporti di conto corrente con la Banca, per esigenze finanziarie di tipo operativo con durata a termine o a revoca. In quest'ultima ipotesi il finanziamento potrà essere erogato sotto forma di uno o più utilizzi con rientro in unica soluzione alla scadenza prestabilita. Ciascun utilizzo ha una durata massima di 90 giorni.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il rischio è l'impossibilità di sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL DENARO CALDO

Tasso Effettivo Globale (TAEG)

4,47%

Esempio di denaro caldo d'importo pari € 100.000,00 durata 3 mesi con rientro in unica rata al tasso d'interesse nominale annuo 4,3880%;

oneri e spese che determinano il TAEG;

spese d'istruttoria 0,11% calcolate sull'importo finanziato;

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	nessuna limitazione
	Durata	massimo 90 giorni
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Parametro di riferimento maggiorato di uno spread <ul style="list-style-type: none"> · Euribor 1 mese/365 (2,3960) + 2 = 4,3960% · Euribor 3 mesi/365 (2,3880) + 2 = 4,3880%
	Spread	Max. 2,00 p.p.
	Tasso di mora	Tasso medio "overnight" ponderato per i volumi di scambio giornalieri, rilevabili sul circuito Mid maggiorato di 0,75 p.p.
	Parametro di riferimento	Euribor 1 o 3 mesi lettera / base 365, corrispondente per data valuta inizio del periodo di finanziamento, rilevato giornalmente dall'EMMI – European Money Markets Institutes e pubblicato sui principali quotidiani e settimanali a carattere finanziario

Spese per la stipula del contratto		Istruttoria	Max. 0,11% dell'affidamento concesso, max. Euro 1.000,00			
		Gestione pratica	Non prevista			
		Incasso rata	Non prevista			
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche online	Zero			
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche cartaceo	Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area Extraurbana (EU)
			fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004

SPESE	Spese per la gestione del rapporto		da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704
		Accollo mutuo	Non prevista			
		Sospensione pagamento rate	Non prevista			
		Invio lettere di sollecito per mancato pagamento	Euro 5,16			
		Commissioni mensili pro-rata mese	Non previste			
		Spese per certificazioni interessi	Non previste			
		Commissione omnicomprensiva per estinzione anticipata	Non prevista			
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Calcolo degli interessi secondo la formula dell'interesse semplice				
	Tipologia di rata	Rientro in unica soluzione.				
	Periodicità delle rate	Rata unica				

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse Applicato	Durata del finanziamento	Importo della rata unica per €100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
4,3960%	30 giorni	€ 100373,36	=====	=====
4,3880%	90 giorni	€ 100733,34	=====	=====

(*) Solo per i prestiti che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.blubanca.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

nessuna

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: massimo 30 giorni
- Disponibilità dell'importo: giorno di erogazione

ESTINZIONE, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione

Il Cliente può estinguere il finanziamento senza penalità od oneri aggiuntivi in coincidenza con il giorno di scadenza di ogni singolo utilizzo, versando il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino a quel momento.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non dovrà sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio: commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale immediatamente al ricevimento della richiesta da parte del Cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 60 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli Blu Banca.

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli Blu Banca

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale.	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi.	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali ed accertare che la richiesta della Banca non sia superiore